



Liquidità per le imprese «Costruiamo la ripresa»

Intesa tra Confidi e Bcc di Recanati: fino a 600mila euro a condizioni agevolate

di **Chiara Sentimenti**

Possibilità di accedere a linee di credito con maggiore facilità e a condizioni ottimali. Confidi Macerata e la Bcc di Recanati e Colmurano si uniscono per dare sostegno alle imprese del territorio e trasformare momenti di difficoltà in occasioni di ripartenza. Per questo è stato siglato un nuovo accordo che permetterà alle imprese associate a Confidi, ma anche a quelle che si vorranno associare, di avere fino a 600mila euro di credito. «Il Confidi Macerata è nato nel 1975 e sono circa 500 le imprese associate – ha spiegato il presidente Gianluca Pesarini –. Una storia lunga che ha permesso di creare un connettore tra imprese e istituti di credito. Una funzione più che mai importante, soprattutto oggi, che la finanza deve essere la benzina delle imprese che guardano al futuro». Spesso, però, come ha ricordato Pesarini, molte imprese non hanno al loro interno uffici finanziari che possano sbrigare queste pratiche, ed ecco che lo strumento dei Confidi può diventare fondamentale per accedere alle migliori condizioni che il mercato può offrire.

«**Le imprese** avranno la possibilità di ottenere credito fino a 600mila euro per esigenze di liquidità circolante e alle migliori condizioni sulla piazza – ha aggiunto Leonardo Ruffini, direttore di Confidi Macerata –. Sono

attivabili tutte le linee di affidamento bancario sia a breve che a medio-lungo termine, dallo scoperto di conto allo smobilizzo di crediti commerciali e, inoltre, è stato ideato un finanziamento «fast» che consente di ottenere liquidità senza motivare la destinazione dei fondi, grazie a procedure facilitate di delibera

sia da parte della banca che dei Confidi». Per tutte le informazioni è possibile consultare il sito www.confidimacerata.it. «Le Marche vengono da un decennio economico disastroso – ha commentato il presidente della Bcc di Recanati e Colmurano, Sandro Bertini –, passato attraverso la devastante crisi del 2009 per cui una vera ripresa non c'è stata, si è arrivati alla crisi italiana del 2012-2013, poi c'è stato il terremoto del 2016 e ora il Covid. Tutto questo ha fatto sì che quel tessuto di piccole e micro imprese del Maceratese, spesso operanti nel manifatturiero, ne abbia sofferto». «Bcc e Confidi sono due realtà fortemente radicate sul territorio – ha concluso il vicedirettore dell'istituto, Davide Celani – e questo permetterà di valorizzare le imprese in modo da trasformare momenti di difficoltà in opportunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Intesa tra Confidi e Bcc di Recanati per garantire i prestiti alle imprese

Pesarini: «Sosteniamo il rilancio dell'imprenditoria». Bertini: «Raggiunti risultati importanti»

L'ECONOMIA

RECANATI Credito alle imprese fino a 600 mila euro e finanziamento Fast con procedure velocizzate per ottenere liquidità. Sono due strumenti contenuti nella nuova convenzione che il Confidi Macerata ha sottoscritto con la Bcc di Recanati e Colmurano per sostenere e rilanciare gli investimenti delle imprese industriali. Il Confidi Macerata è un ente nato nel 1975 e che rappresenta 500 aziende del nostro territorio mentre l'istituto di credito è presente con tredici filiali, dodici delle quali in provincia di Macerata.

I particolari

Ad illustrare i termini della convenzione sono stati Gianluca Pesarini, presidente Confidi ed in passato numero uno di Confindustria Macerata, Sandro Bertini presidente Banca di credito cooperativo Recanati e Colmurano, Davide Celani vice direttore Bcc Recanati e Colmurano e Leonardo Ruffi-

ni, direttore Confidi Macerata. «Questa convenzione che sottoscriviamo – ha detto Pesarini - rappresenta un passaggio molto importante, uno strumento che potrà essere utilizzato sia dalle aziende già associate al Confidi Macerata ma anche da quelle che si vorranno associare in futuro. Questa è una convenzione ricca di contenuti che può dare un forte sostegno attraverso garanzie al rilancio futuro dell'imprenditoria locale». Il presidente dell'istituto di credito, Sandro Bertini, ha voluto ribadire come sia importante in questo momento che la Bcc sia accanto al Confidi. «Lo scorso anno ebbi modo di parlare con Pesarini per fare qualcosa per implementare il rapporto tra Confidi e Bcc - ha detto Bertini -. Ci abbiamo lavorato ed oggi con questa convenzione credo che i risultati siano tangibili per una banca come la nostra che vuol sostenere il lavoro sul territorio e sta dando importanti segnali di crescita». Infine il direttore di Confidi, Leonardo Ruffini, ha sintetizzato i



passaggi della convenzione che prevede «che le aziende possano ottenere credito fino a 600 mila euro per esigenze di liquidità circolante, investimento, alle migliori condizioni. Limite di 600 mila euro derogabile comunque in presenza di progetti di investimento particolarmente importanti. Poi abbiamo ideato un prodotto che si chiama finanziamento Fast che consente di ottenere liquidità senza dover dare alcuna motivazione di destinazione, in termini molto rapidi grazie a procedure velocizzate di delibera sia da parte della banca che del nostro Confidi».

Mauro Giustozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► 20 marzo 2021 - Edizione Macerata



Gianluca Pesarini e Sandro Bertini



Confidi Macerata e Bcc di Recanati e Colmurano al fianco della ripresa: «Fino a 600 mila euro alle imprese» - Macerata - CentroPagina



AttualitàEconomiaMacerata

Sottoscritto l'accordo che permetterà alle aziende associate di accedere a forme di credito a condizioni agevolate
Di Chiara Sentimenti

-

19 Marzo 2021

MACERATA – Confidi Macerata e la Bcc di Recanti e Colmurano insieme per sostenere le imprese e aiutare la ripartenza economica. È stato sottoscritto, infatti, un nuovo accordo che permetterà alle aziende associate al Confidi (attualmente circa 500 su tutto il territorio), ma anche a quelle che vorranno associarsi, **di avere fino a 600 mila euro di credito** a condizioni maggiormente vantaggiose.

«**Confidi Macerata è nato nel 1975** grazie a un gruppo di imprenditori lungimiranti che hanno voluto creare quello che, nel tempo, **è diventato un connettore importante tra imprese e istituti di credito** – ha spiegato il presidente **Gianluca Pesarini** -. Una funzione più che mai importante, soprattutto oggi che la finanza deve essere la benzina delle imprese che guardano al futuro. Ma spesso le aziende non hanno al loro interno degli uffici finanziari che possano occuparsi di questo settore e, quindi, i Confidi diventano lo strumento per accedere alle migliori possibilità che il mercato offre».

L'accordo è stato presentato, oltre che dal presidente **Pesarini**, anche dal **presidente della Bcc, Sandro Bertini e dal vicedirettore dell'istituto di credito, Davide Celani**. È stato invece il direttore di Confidi Macerata, Leonardo Ruffini, a entrare nei dettagli del progetto, che può essere approfondito sul sito www.confidimacerata.it.

«**Le imprese avranno la possibilità di ottenere credito fino a 600mila euro per esigenze di liquidità circolante e alle migliori condizioni sulla piazza** – ha spiegato Ruffini, direttore di Confidi Macerata -. Sono attivabili tutte le linee di affidamento bancario sia a breve che a medio-lungo termine, dallo scoperto di conto allo smobilizzo

di crediti commerciali e, inoltre, è stato ideato **un finanziamento “fast” che consente di ottenere liquidità senza motivare la destinazione dei fondi**, grazie a procedure facilitate di delibera».

«**Le Marche vengono da un decennio economico disastroso** – ha commentato il presidente della Bcc -, passato attraverso la devastante crisi del 2009 per cui una vera ripresa non c'è stata, si è arrivati alla crisi italiana del 2012-2013, poi c'è stato il terremoto del 2016 e ora il Covid. Tutto questo ha fatto sì che quel tessuto di piccole e micro imprese del Maceratese, spesso operanti nel manifatturiero, ne abbia sofferto». Ma ora, grazie a questo nuovo strumento, le imprese possono guardare con un po' più di ottimismo alla possibilità di avviare nuovi investimenti.



Accordo Confidi-Bcc Recanati e Colmurano «Fino a 600mila di prestito alle imprese»

SIGLATO il patto che garantisce finanziamenti alle aziende del territorio, il direttore dell'istituto di credito Leonardo Ruffini: «Sono attivabili tutte le linee di credito bancario sia a breve che lungo termine: dallo scoperto di conto allo smobilizzo di crediti commerciali»

19 Marzo 2021 - Ore 14:28

-
caricamento letture



Gianluca **Pesarini** e Sandrino Bertini durante l'incontro di questa mattina di **Mauro Giustozzi**

Sostenere e far ripartire le imprese **industriali** maceratesi attraverso una collaborazione sempre più stretta e sinergica tra **Confidi Macerata e la Bcc di Recanati e Colmurano** attraverso un'apposita convenzione che apre **nuove linee di credito**. Presentato stamattina l'**accordo sottoscritto** tra il Confidi di Macerata, ente nato nel 1975 e che rappresenta 500 aziende del nostro territorio e l'istituto di credito che svolge una funzione molto capillare sul territorio con la presenza di tredici filiali, dodici delle quali in provincia di Macerata, che copre l'intero territorio che va da dall'entroterra con San Severino Marche e Matelica fino alla costa con la prossima apertura della sede di Civitanova.



Ad illustrare i termini della convenzione e gli obiettivi che si pone sono stati **Gianluca Pesarini**, presidente Confidi ed in passato numero uno di **Confindustria** Macerata, **Sandro Bertini** presidente Banca di credito cooperativo Recanati e Colmurano, **Davide Celani** vice direttore Bcc Recanati e Colmurano e **Leonardo Ruffini** direttore Confidi Macerata. «Questa convenzione che sottoscriviamo –ha esordito Gianluca **Pesarini** - rappresenta un passaggio molto importante visto anche il momento che stiamo vivendo a livello imprenditoriale oltre che umano per la pandemia legata al covid. **Questo strumento potrà essere utilizzato sia dalle aziende già associate al Confidi Macerata ma anche da quelle che si vorranno associare in futuro** per cogliere questa opportunità destinata alle aziende del territorio. La mission del Confidi in tutti questi anni è stata quella di creare un connettore tra imprenditori e istituto di credito, per creare una forte interazione che ci permette di dare garanzia e di svolgere le attività. Oggi più che mai questo è decisivo: **la finanza deve rappresentare la benzina del motore di queste nostre imprese che guardano al futuro**. La crisi pandemica che attraversiamo è solo l'ultimo anello di una catena di negatività sul mondo delle imprese iniziata nel 2009 con la crisi economica, quella finanziaria della riorganizzazione bancaria, poi è arrivato il sisma del 2016 per finire col covid. Con questa convenzione l'obiettivo è dare forza e lustro alle aziende che hanno tenuto alto il livello del nostro sistema, in particolare manifatturiero. Questa è una convenzione ricca di contenuti che può dare un forte sostegno attraverso garanzie al rilancio futuro dell'imprenditoria locale che se fino al 2019 aveva il problema di reperire liquidità, nel 2021 beneficerà di tanta liquidità che sarà immessa attraverso il Recovery Fund, i fondi internazionali e quelli bancari». A spiegare i termini di quello che offre alle imprese legate al Confidi la convenzione sottoscritta con la Bcc di Recanati e Colmurano è stato il direttore Leonardo Ruffini.



«Grazie a **questo accordo le imprese del nostro territorio avranno l'opportunità di ottenere credito fino a 600mila euro** –ha sottolineato **Ruffini**- per esigenze di liquidità circolante, investimento, alle migliori condizioni che ci sono su piazza. **Sono attivabili tutte le linee di credito bancario sia a breve che lungo termine:** dallo scoperto di conto allo smobilizzo di crediti commerciali. Limite di 600mila euro derogabile comunque in presenza di progetti di investimento particolarmente importanti. Considerato anche il delicato momento che stanno vivendo le nostre aziende abbiamo ideato un prodotto che abbiamo chiamato Finanziamento Fast che consente di ottenere liquidità senza dover dare alcuna motivazione di destinazione in termini molto rapidi grazie a procedure velocizzate di delibera sia da parte della banca che del nostro Confidi. L'invito che estendo alle imprese di qualsiasi settore a visitare il nostro sito web per avere ulteriori approfondimenti su questa convenzione sottoscritta con la Bcc di Recanati e Colmurano». Dal canto suo il presidente dell'istituto di credito **Sandro Bertini** ha voluto ribadire come sia importante in questo momento che la Bcc sia accanto al Confidi, e quindi alle imprese, per rilanciarne la produttività dopo un lungo periodo di crisi. «Veniamo da un decennio disastroso per le nostre aziende –ha ribadito Bertini- come ha avuto modo di sottolineare il presidente **Pesarini** ed una ripresa che purtroppo le Marche non sono riuscite ad agganciare sin dal lontano 2009 quando ci furono i primi problemi. Avere tante piccole imprese purtroppo non ci ha aiutato: il tessuto di microimprese soprattutto manifatturiere, quindi non di alta tecnologia, ha portato ad una grande sofferenza del mondo imprenditoriale-industriale. Lo scorso anno ebbi modo di parlare con **Pesarini** per fare qualcosa per implementare il rapporto tra Confidi e Bcc di Recanati e Colmurano. Ci abbiamo lavorato ed oggi **con questa convenzione credo che i risultati siano tangibili per una banca come la nostra che vuol sostenere il lavoro sul territorio e sta dando importanti segnali di crescita** recuperando raccolta e impieghi rispetto ad anni passati in cui si erano verificate delle difficoltà».



A chiudere la videoconferenza stampa organizzata in **Confindustria** è stato il vice direttore della Bcc, **Davide Celani**. «Noi e il Confidi siamo due realtà molto radicate sul territorio –ha affermato- e questa convenzione non è che una prosecuzione di un rapporto ed un'attività già nata negli anni passati che oggi si rafforza con questo ulteriore strumento che mettiamo a disposizione degli imprenditori. **Vogliamo valorizzare le imprese osservandone i fondamentali in modo da trasformare le difficoltà che stiamo vivendo in questo periodo in opportunità.** Dall'inizio della crisi pandemica, ma direi fin dalla crisi economica che si è abbattuta sul nostro Paese dal 2009, la Bcc di Recanati e Colmurano si è attivata nel sostegno di imprese e famiglie del territorio. Ora con questa convenzione vogliamo aumentare gli strumenti disponibili che poniamo in essere attraverso una capillare rete di filiali alle quali presto si aggiungerà quella che apriremo a Civitanova. Con una doppia modalità operativa: in presenza con appuntamenti nelle nostre sedi ma anche utilizzando gli strumenti informatici che abbiamo imparato a conoscere ed usare da quando è scoppiata la pandemia da covid 19».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna alla home page [Sostieni Cronache Maceratesi](#)

Cari lettori, care lettrici

Siamo Matteo Zallocco e Alessandra Pierini, proprietari di CM Comunicazione che è a capo di Cronache Maceratesi e da due anni anche dell'edizione di Ancona per dare al network un respiro regionale. Nel 2008 abbiamo intrapreso questa avventura, cresciuta esponenzialmente. Tredici anni dopo siamo ancora noi i proprietari di questo giornale libero e indipendente. E gratis. Senza ricevere un euro di finanziamenti pubblici destinati all'editoria. E tutto questo ha un costo che, in questo momento di crisi per la pandemia, non è sostenibile esclusivamente con la pubblicità. Lavoriamo insieme a colleghi preparati per cercare di offrire un servizio di qualità. Ogni giorno abbiamo circa 90mila visitatori unici e oltre 800mila visualizzazioni ma in questo difficile periodo storico non bastano i numeri a garantire un sostegno economico. Se apprezzate il nostro lavoro, il tuo contributo farà la differenza per un'informazione di qualità.

Grazie per il supporto

Puoi donare un importo a tua scelta tramite bonifico bancario, carta di credito o PayPal.

Scegli il tuo contributo:

Per il Bonifico Bancario inserisci come causale "

erogazione liberale

"

IBAN: IT49R0311113405000000004597 - CODICE SWIFT: BLOPIT22

Banca: UBI Banca S.p.A - Intestatario: CM Comunicazione S.r.l

-



Risorse fino a 600 mila euro alle imprese: Confidi Macerata e BCC insieme per il territorio - Picchio News

EconomiaMacerata Risorse fino a 600 mila euro alle imprese: Confidi Macerata e BCC insieme per il territorio *di***Picchio News**

19/03/2021



Stampa



PDF



Una stretta di mano, seppur virtuale, a sancire un cruciale accordo a sostegno delle imprese del territorio. È quanto presentato stamattina da **Confidi Macerata** e **BCC Recanati Colmurano** svelando l'iniziativa che prevede l'erogazione di un **credito fino a 600.000 euro** a condizioni vantaggiose per tutti gli imprenditori che ne faranno richiesta. L'importo sarà poi ulteriormente derogabile in caso di investimenti meritevoli, con la possibilità di aumentare la cifra del prestito ed adattarla al caso specifico. Nel finanziamento sono compresi: crediti di breve e lungo termine, ipotecari, scoperti e altre modalità convenienti.

Il Direttore di Confidi Macerata, **Leonardo Ruffini**, ha presentato inoltre un nuovo prodotto: "il **Finanziamento Fast**, un'ottima soluzione per ottenere liquidità in tempi rapidi, senza dare specifiche motivazioni".

Ruffini prosegue invitando gli imprenditori locali a contattare i referenti di Confidi per avere maggiori informazioni sull'iniziativa al **sito Confidi Macerata**.

Il Confidi è una realtà che opera dal 1975 sul territorio, capace di coinvolgere circa 500 aziende e la patrimonializzazione con l'OCM (organo di garanzia e controllo) assicura credibilità e affidabilità.

Nel corso della conferenza il Presidente di Confidi Macerata, **Gianluca Pesarini**, ha introdotto l'iniziativa con parole che tengono in grande considerazione le realtà territoriali e sottolineando il ruolo fondamentale degli istituti di credito nella sfida alla ripartenza. -"È necessario dare lustro alle imprese che hanno tenuto alto il sistema manifatturiero del territorio regionale, ci proponiamo per dare condizioni di mercato favorevoli a chi non ha specifiche competenze ma opera sul territorio con progetti importanti".



"Nel 2019 le imprese avevano difficoltà a reperire liquidità, **oggi la sfida è sfruttare le risorse internazionali** (vedi recovery plan) e quelle bancarie, sostenendo le imprese proiettate al presente e al futuro -così Prosegue **Pesarini** - Noi potremo catalizzare idee, renderle materiali, finanziarle e guardare al futuro credendo nell'imprenditorialità e quindi aiutando la popolazione".

Il Presidente di BCC Recanati e Colmurano **Sandro Bertini** ha successivamente approfondito l'ordine del giorno ricordando il ruolo di Confidi: "Il tessuto imprenditoriale delle Marche, con realtà di piccole e medie dimensioni, ha risentito della forte crisi del 2009, per subire ancora il colpo negli anni 2012/2013 e dover poi affrontare il dramma del terremoto. La pandemia mette a dura prova una situazione già fragile - ha aggiunto - L'istituto di credito è quindi ancor più soddisfatto dell'accordo con Confidi e spera in una proficua sinergia."



"Valorizzare le imprese favorendo le iniziative nella loro complessità e specificità, questo l'obiettivo dell'iniziativa e dei futuri provvedimenti sul territorio". La **prossima apertura della filiale BCC a Civitanova rappresenta un'ulteriore occasione di contatto tra banca e cittadini**. Anche le modalità operative sono rinnovate, incoraggiando un rapporto personale con i clienti: incontri dedicati via web e consulenza attenta agli sportelli.

Queste le novità proposte da BCC e Confidi. Margini e buone occasioni agli imprenditori marchigiani per riprendere in mano la propria attività e guardare con motivazione al futuro.

Condividi l'articolo con i tuoi amici!



Il giornale tra la gente per la gente.



Confidi, Pesarini alla guida «Una cura contro la crisi»

L'amministratore unico della «Vismap Cucine» nominato nuovo presidente
«La cooperativa di garanzia può rappresentare un driver verso la ripresa»

MACERATA

di **Lorenzo Monachesi**

«Oggi più che mai, Confidi può rappresentare un driver per la ripresa economica, perché le imprese guardano al futuro e vogliono crescere, ma hanno bisogno di un supporto a livello finanziario». Gianluca Pesarini, amministratore unico della Vismap Cucine, è il nuovo presidente di Confidi Macerata, cooperativa di garanzia iscritta all'elenco degli intermediari finanziari. Ieri alla conferenza stampa, tenutasi nella sede di Confindustria Macerata, erano presenti Pesarini e alcuni elementi del nuovo consiglio di amministrazione. Il vicepresidente è Agostino Baiocco della Marcap; i consiglieri sono Mauro Guzzini della Gitronica, Marco Orfei della Falc, Franco Mercuri della Orim, Massimo Paci dell'azienda Eredi Paci Gerardo e Giovanni Soverchia della Soverchia marmi. La Confidi è una realtà presente da anni. «Innanzitutto – ha spiegato il nuovo presidente Pesarini, già presidente di Confindustria Macerata –, faremo di tutto per farla conoscere ancora meglio, considerando che abbiamo più di cinquecento aziende associate e che sulle spalle abbiamo tanti anni, essendo attivi dal 1974».

Sul piatto potranno esserci diverse occasioni per gettare le basi di una crescita, gli impren-

ditori sono attesi da molte sfide e la Confidi è a disposizione di imprese di qualsiasi dimensione, perché si possa archiviare anche quel clima surreale legato all'emergenza sanitaria dettata dalla pandemia da Coronavirus. Il presidente Pesarini ha poi ricordato che arriveranno grandi risorse a livello europeo. «Noi – ha spiegato – dovremo traghettare la cultura di impresa, in particolare finanziaria, all'interno delle aziende, avendo a disposizione più di cinquecento imprese e una sinergia forte con le associazioni di categoria». «Vogliamo fare sì – ha aggiunto – che gestione del credito, cultura e analisi finanziaria possano essere nelle corde degli imprenditori e Confidi Macerata possa essere quel garante, quel driver o, addirittura, quel formatore che permetta alle im-

prese di evolversi e di guardare al futuro». Il Confidi Macerata è una realtà in salute e nel corso della conferenza stampa, il direttore Leonardo Ruffini ha ricordato che è stato chiuso il 2019 con un utile di quasi 200mila euro e che si ha un patrimonio mobiliare di quattro milioni di euro. Inoltre, Confidi Macerata ha stretto



convenzioni con nove banche. «**Noi** – ha spiegato ancora il presidente Pesarini – non andiamo a vendere un prodotto, ma ci poniamo l'obiettivo di stimolare la consulenza e la formazione finanziaria dell'impresa, in altre parole portiamo la cultura finanziaria nell'azienda, che anche così ha dei mezzi per crescere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAROLE

«Abbiamo l'obiettivo di stimolare sempre la formazione in campo finanziario delle nostre imprese»



Gianluca Pesarini, amministratore della Vismap, è il nuovo presidente di Confidi



Confidi rinnova i vertici e rilancia la sfida degli investimenti

Il nuovo presidente è Pesarini: «La mission è essere leva di crescita»

L'ECONOMIA

MACERATA Confidi Macerata rinnova i vertici e rilancia la sfida a sostegno degli investimenti delle imprese del territorio. Presentazione, ieri mattina nella sede maceratese di via Weiden, del nuovo assetto di vertice di Confidi. Il presidente è Gianluca Pesarini, il vicepresidente è Agostino Baiocco

mentre Leonardo Ruffini è il direttore. I consiglieri sono Mauro Guzzini, Marco Orfei, Franco Mercuri, Massimo Paci e Giovanni Soverchia. «Confidi - ha sottolineato il presidente di Confidi Macerata Gianluca Pesarini - è energia per il territorio, sostegno e riferimento per le cinquecento aziende socie. La mission, in sinergia con le associazioni di categoria, è quella di porsi nella funzione di consulenza finanziaria e creditizia, di essere dunque una leva di crescita anche del tessuto economico della regione. Confidi è benzina

per sviluppare progetti e per

realizzare sogni, opera dal lontano 1974 ed appunto accompagna le imprese nel processo di crescita. Uno sguardo professionale al futuro anche per conto di quelle piccole aziende che non sono strutturate al loro interno con professionalità utili per seguire il settore finanziario e creditizio. Una professionalità che invece il consiglio di amministrazione può offrire alle imprese socie e in particolare a quelle impegnate nel versante della ricostruzione post sisma, un settore che a noi sta molto a cuore». Ancora

Pesarini: «Il nostro impegno è per far conoscere Confidi e per lavorare bene e permettere di archiviare il clima surreale vissuto con il lockdown. Programmazione e analisi rivolta al futuro dell'intermediazione finanziaria». I dati di Confidi Macerata: quattro milioni di patrimonio mobiliare, 219mila euro l'utile netto del 2019, nove banche convenzionate, attività 2020 in crescita, cinquecento sono invece le aziende del territorio marchigiano che hanno aderito.

Luca Patrassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianluca Pesarini

950



Confidi Macerata, Pesarini è il nuovo presidente: «Vicini agli imprenditori che hanno il coraggio di rilanciare» - Macerata - CentroPagina



Attualità Economia Macerata

Rinnovo delle cariche per l'ente che conta 500 aziende associate. Vice presidente è Agostino Baiocco e Leonardo Ruffini direttore. I consiglieri sono Marco Guzzini, Marco Orfei, Franco Mercuri, Massimo Paci e Giovanni Soverchia
Di Alessandra Bastarè

-

10 Settembre 2020

MACERATA – Il nuovo consiglio d'amministrazione è stato presentato questa mattina, giovedì 10 settembre, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella sede di **Confindustria** a Macerata. Gianluca Pesarini è il nuovo presidente del Confidi di Macerata. Il suo vice è Agostino Baiocco mentre Leonardo Ruffini ricopre la carica di direttore. I consiglieri sono Marco Guzzini, Marco Orfei, Franco Mercuri, Massimo Paci e Giovanni Soverchia.

«Quello del rinnovo delle cariche del Confidi, che opera dal 1974, è un momento importante per la nostra struttura – ha spiegato Pesarini -. Ci troviamo ad attraversare una fase in cui le risorse finanziarie sono molto importanti per le imprese e i soldi che arriveranno dall'Unione Europea dovranno essere messi a disposizione. Confidi Macerata, unico organo rimasto nella nostra Regione, si propone come garante per le aziende che guardano verso il futuro».



Un momento della conferenza stampa

«C'è una grande necessità di mettere energia all'interno delle aziende – ha aggiunto il presidente -. Dobbiamo mettere a fattore tutte le nostre opportunità che possono diventare delle grandi leve per il futuro stesso della nostra regione. Confidi, in tal senso, fa sì che ci sia quella mano che accompagni le imprese facendo da ponte anche tra queste ultime e le banche. Ci tengo a sottolineare la professionalità del consiglio di amministrazione e di chi collabora all'interno; noi ci impegneremo per essere vicini agli imprenditori che hanno avuto il coraggio di rilanciare, soprattutto in un periodo come questo, e che guardano al futuro con determinazione».

«Nella tempesta vediamo un'occasione importante e insieme al consiglio di amministrazione verificheremo cosa sarà possibile fare nella direzione del futuro» ha aggiunto il consigliere Marco Guzzini.

Confidi, che conta 500 aziende associate, «è un organismo di garanzia, un intermediario finanziario, soggetto a controllo della Banca d'Italia – ha spiegato il direttore Ruffini -. Possiamo quindi utilizzare risorse pubbliche del fondo di garanzia perché siamo autorizzati e grazie alla buona gestione abbiamo un patrimonio di oltre 4 milioni di euro che al momento sono sottoutilizzati rispetto alle nostre possibilità».

Nel 2019 Confidi ha registrato 9 milioni di affidamenti e il bilancio parla di 200mila euro di utile nello stesso anno con un'attività in crescita nel 2020.



Confidi Macerata, Gianluca Pesarini presenta il nuovo CDA: "Unico consorzio industriale rimasto in regione" (FOTO) - Picchio News

Aggiornato alle: 18:00

Giovedì, 10 Settembre 2020



nubi sparse (MC)



Gianluca Pesarini, ex presidente di Confindustria Macerata e attuale presidente di Confidi Macerata, ha presentato questa mattina il nuovo consiglio di amministrazione che sarà in carica per tre anni.

“Il Confidi di Macerata è l’unico consorzio industriale rimasto a livello regionale, vogliamo dare un valore aggiunto alle imprese – inizia il presidente Pesarini -. Il rinnovo delle cariche è un momento molto importante perché permette una crescita del Confidi stesso come tessuto economico e sociale della Regione”.

“La finanza e il Confidi sono la benzina per realizzare i sogni, sono il trade union tra le imprese e gli istituti bancari – prosegue Pesarini -. Vogliamo far conoscere chi siamo e le opportunità che offriamo”.

Il direttore Leonardo Ruffini ha poi presentato i nomi dei membri del nuovo consiglio di amministrazione.

La parola è poi passata ad Agostino Baiocco: “questo è il mio terzo incarico all’interno di Confidi e il primo come vicepresidente – esordisce -. Avrò così la possibilità di rivedere la strategia del Confidi e la possibilità di discuterne con tutta gli amministratori”.

Mauro Guzzini, consigliere fresco di nomina all’interno di Confidi Macerata: “C’è la necessità di mettere energie nelle imprese perché grazie a questo si può rilanciare il territorio”.

Gli altri consiglieri sono: Marco Orfei, Franco Mercuri, Giovanni Soverchia e Massimo Paci.

Gianluca Pesarini ha poi ripreso la parola sottolineando: “Le imprese che hanno avuto il

coraggio di rilanciarsi, dopo il terremoto e anche dopo la pandemia, sono le aziende che si stanno proiettando verso il futuro”.

Leonardo Ruffini ci spiega poi più nel dettaglio come funziona Confidi “è una cooperativa di garanzia iscritta all’Elenco degli Intermediari Finanziari, è quindi un organo di garanzia ed un intermediario finanziario per il rilascio di garanzie con le banche - Ruffini ha anche fornito dei dati numerici riguardo all’attività di Confidi. "Abbiamo 9 banche convenzionate, oltre 500 aziende socie e oltre 4 milioni di euro di patrimonio. Abbiamo chiuso il bilancio del 2019 con un utile di 200mila euro e abbiamo l’attività 2020 in crescita”.

Condividi l’articolo con i tuoi amici!





Pesarini nuovo presidente di Confidi: «La mission è essere una leva per la crescita del tessuto economico»

MACERATA - La presentazione dei nuovi vertici si è svolta oggi. Cinquecento le aziende aderenti e nove le banche convenzionate. «Siamo benzina per sviluppare progetti e realizzare sogni» di Luca Patrassi (foto di Fabio Falcioni)

Presentazione del nuovo Confidi oggi nella sala riunioni della territoriale maceratese di **Confindustria** in via Weiden.

Nuovo vertice e nuovo presidente che è l'amministratore della Vismap, Gianluca Pesarini, con Agostino Baiocco a fare da vicepresidente, Leonardo Ruffini è il direttore. I consiglieri sono Mauro Guzzini, Marco Orfei, Franco Mercuri, Massimo Paci e Giovanni Soverchia. Un saluto introduttivo da parte di Baiocco («dobbiamo capire cosa ci proporrà il futuro e dunque attrezzarci per cogliere le occasioni») e parola a Pesarini, che ha da poco peraltro smesso le vesti di presidente di **Confindustria** Macerata.

«Confidi – ha osservato il presidente – è energia per il territorio, sostegno e riferimento per le cinquecento aziende socie. La mission, in sinergia con le associazioni di categoria, è quella di porsi nella funzione di consulenza finanziaria e creditizia, di essere dunque una leva di crescita anche del tessuto economico della regione. Confidi è benzina per sviluppare progetti e per realizzare sogni, opera dal lontano 1974 ed appunto accompagna le imprese nel processo di crescita.

Uno sguardo professionale al futuro anche per conto di quelle piccole aziende che non sono strutturate al loro interno con professionalità utili per seguire il settore finanziario e creditizio. Una professionalità che invece il consiglio di amministrazione può offrire alle imprese socie e in particolare a quelle impegnate nel versante della ricostruzione post sisma, un settore che a noi sta molto a cuore». Ancora Pesarini: «Il nostro impegno è per far conoscere Confidi e per lavorare bene e permettere di archiviare il clima surreale vissuto con il lockdown. Programmazione e analisi rivolta al futuro dell'intermediazione finanziaria». Sono anche stati presentati i dati salienti di Confidi Macerata: sono cinquecento le aziende aderenti, nove le banche convenzionate, quattro milioni il patrimonio mobiliare, un utile netto nel 2019 di 219mila euro. Numeri in crescita vengono rilevati per l'attività in corso, nel 2020 appunto, di Confidi Macerata.